

Ugo Foscolo

V I T A
 DI
U G O F O S G O L O
 SCRITTA DA
GIUSEPPE PECCHIO.

SECONDA EDIZIONE.

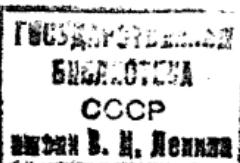
Se avete le braccia in catene, perchè
 inceppate da voi stessi anche il vo-
 stro intelletto, di cui né i tiranni, nè
 la fortuna, arbitri d'ogni cosa, pos-
 sono essere arbitri mai? Scrivete.

Ultime lettere di Jacopo Ortis.



L U G A N O
 Tip. di G. Ruggia e C.
 MDCCCLXXXIII.

Ä



н/154.20-87

Ä

AI

GRECI LIBERI E INDEPENDENTI
PER LA CORTESE OSPITALITA
DA LORO NEL MDCCCXXV RICEVUTA
L'AUTORE RICONOSCENTE

D.

CAPITOLO I.

*Nascita — Zante — Primi studj —
Tieste sua prima tragedia.*

Ugo FOSCOLO, rinomato nel mondo letterario in questi ultimi trent'anni, giace sepolto in un umile cimitero di campagna poche miglia discosto da Londra, indistinto ancora e confuso colla folla dei tanti oscuri trapassati che muojono per sempre. Forse un giorno verrà che l'amicizia opulenta, o l'amore che il popolo inglese porta ai Bardi, questa stirpe prediletta dal cielo, gli ergerà un monumento degno del suo nome. Intanto io cercherò con queste pagine di tramandare alcune notizie della sua vita alla crescente generazione, non già coll'ambiziosa pretesa d'inalzargli un